

**FACOLTA' DI ECONOMIA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL
PIEMONTE ORIENTALE "A.
AVOGADRO" - A.A. 2025/2026**

**GOVERNO DELLE IMPRESE: ASPETTI GIURIDICI E AZIENDALI DELLA
CORPORATE GOVERNANCE
ASPETTI AZIENDALI DELLA CORPORATE GOVERNANCE
CdL Magistrale APP Professionista per l'impresa - EC0473 – 1° Anno - Obbligatorio**

**4 CREDITI – 30 ORE DI LEZIONE
PROGRAMMA ANALITICO DEL CORSO**

PROF.SSA PATRIZIA RIVA - NOVARA

1. PROGRAMMA ANALITICO DEL CORSO

<i>Data – Ora Aula</i>	<i>N.</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Riferimenti didattici</i>
Venerdì 14.11.2025 09:00 - 11:00 Aula 204	1	Presentazione del corso. Caso Azimut Benetti Yacht Testimonianza: Dott.ssa Georgia Agù – Group General Consuel Azimut Benetti Spa Avv. Gabriele Colombo – Legal Consuel Azimut Benetti Spa Dott.ssa Veronica Russomando – Knet Project	<i>Programma del corso Prefazione Dott.ssa Paluchowski Cap. 25 Parte Prima</i>
Venerdì 14.11.2025 11:00 - 13:00 Aula 204	2	Soggetto economico e prerogative di governoeconomico: i modelli economici aziendali Caso Enron e il caso Parmalat: problemi e spunti per una corretta corporata governance	<i>Cap. 1, 2, 3 Parte Prima SIDREA – Le parole della crisi</i>
Lunedì 17.11.2025 16:00 - 18:00 Aula 205	3	Gli attori della corporate governance: la mappa dei ruoli e compiti degli attori della governance societaria in situazioni di <i>going concern</i> Il ruolo del Consiglio di Amministrazione (CdA)	<i>Cap. 4 e 7 Parte Prima SIDREA – Le parole della crisi</i>
Venerdì 21.11.2025 09:00 - 11:00 Aula 204	4	Il ruolo del Direttore Amministrativo e Finanziario e la rilevanza dei processi di reporting Testimonianza: Dott. Fabrizio Ceriotti – Presidente ANDAF Lombardia Dott. Mario Venturini – Consulente di formazione e direzione Dott. Vittorio Biassoni – Vice presidente ANDAF	<i>Cap. 10 Parte Prima</i>

Venerdì 21.11.2025 11:00 - 13:00 Aula 204	5	Il ruolo degli amministratori indipendenti e dei Comitati nell'ambito del CdA Testimonianza: Dott.ssa Barbara Falcomer – Managing Director Valore Donna	<i>Cap. 5 Parte Prima</i>
Lunedì 24.11.2025 16:00 - 18:00 Aula 205	6	La figura professionale dell'Internal Auditor (IA) e le fasi della sua attività Testimonianza: Dott.ssa Erika Vasini – Responsabile IA Gruppo Maire	<i>Cap. 8 Parte Prima</i>
Venerdì 28.11.2025 09:00 - 11:00 Aula 204	7	La legge 120/2011, c.d. GolfoMosca, per le quote di genere e la diversity generazionale Testimonianza: Dott.ssa Grazia Ticozzelli, - Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice presso il Tribunale di Milano Dott.ssa Isabella Pierantoni – Fondatrice di Generation Mover	<i>Cap. 14 e 15 Parte Prima</i>
Venerdì 28.11.2025 11:00 - 13:00 Aula 204	8	Il ruolo del Collegio Sindacale e del revisore Testimonianza: Dott. Mario Difino – Dottore Commercialista, Revisore Legale Studio PDA Dott. Pietro Villa - Dottore Commercialista, Revisore Legale	<i>Cap. 6 Parte Prima</i>
Lunedì 01.12.2025 16:00 - 18:00 Aula 205	9	<i>Presentazione dei lavori di gruppo</i>	
Venerdì 05.12.2025 09:00 - 11:00 Aula 204	10	Il ruolo dell'Organismo di Vigilanza (OdV) e i modelli organizzativi previsti dalla Legge 231/2001 Testimonianza: Avv. Piervittorio Pigato – Corporate Legal Consul GVS SpA Avv. Umberto Caldarera - Presidente e membro OdV	<i>Cap. 12 e 13 Parte Prima</i>
Venerdì 05.12.2025 11:00 - 13:00 Aula 204	11	Il Sabanes Oxley Act (SOX): la rilevanza dell'indipendenza dei controlli. Il contesto internazionale Testimonianza: Dott. Vincenzo Capaccio - Partner BDO Italia SpA	<i>Cap. 11 Parte Prima</i>

Venerdì 12.12.2025 09:00 - 11:00 Aula 204	12	Rilevanza della figura professionale di Investor Relator (IR) Caso MARR SpA. Testimonianza: Dott. Luca Macario – Partner BDO Italia SpA Dott. Andrea Foschi – Presidente del CdA di MARR	<i>Cap. 16 Parte Prima Cap. 23 Parte Prima</i>
Venerdì 12.12.2025 11:00 - 13:00 Aula 204	13	La governance nell'early warning e nel turnaround Caso Fondamenta	<i>Cap. 19 e 20 Parte Prima</i>
Lunedì 15.12.2025 16:00 - 18:00 Aula 205	14	Analisi delle potenziali sovrapposizioni tra aree oggettodi controllo Testimonianza: Dott. Daniele Bernardi - Presidente del CdA, Amministratore e Presidente dell'OdV.	<i>Cap. 17 Parte Prima</i>
Venerdì 19.12.2025 09:00 – 11:00 Aula 204	15	La governance: applicazione del codice di autodisciplina e i meccanismi di incentivazione nelle società quotate Il caso Maire Tecnimont Testimonianza: Dott.ssa Sara Frassine - Group Development & Compensation, Vice Presidente presso Maire Tecnimont S.p.A. Avv. Davide Ragosa – Group Corporate Affairs and Governance Head of department presso Maire	<i>Cap. 21 Parte Prima</i>
Venerdì 19.12.2025 11:00 – 13:00 Aula 204	16	Le tendenze europee e internazionali in materia di corporate governance: il modello di corporate governance nel Regno Unito, negli Stati Uniti, in Francia, in Germania e in Giappone. Testimonianza: Dott. Simone Accettura – Dottore commercialista e Revisore Legale	<i>Cap. 18 Parte Prima</i>
Lunedì 22.12.2025 16:00 – 18:00 Aula 205	17	<i>Preappello + Presentazione dei lavori di gruppo</i>	

2. CONTENUTI E OBIETTIVI DEL CORSO

Un adeguato sistema di governo societario rappresenta una forma irrinunciabile per il buon funzionamento del sistema produttivo e consente da un lato di realizzare la correttezza relazionale necessaria per qualificare la società come controparte affidabile nei rapporti finanziari, commerciali, professionali e sociali, e dall'altro di creare le premesse per la crescita secondo criteri di gestione sani e prudentiali.

Il corso si propone di fornire le basi utili per analizzare, alla luce dell'evoluzione dell'attività aziendale spesso originante una forte crescita dimensionale, i principali strumenti di direzione e controllo di cui si è dotata o si deve dotare l'azienda.

La materia in esame ha subito una notevole evoluzione divenendo sempre più definita e articolata. Situazioni drammatiche di discontinuità e di crisi affrontate recentemente da molte aziende hanno paradossalmente permesso di comprendere come sia indispensabile, anche per le realtà minori, dotarsi di strumenti di governance. Argomenti che sino a poco tempo fa potevano essere solo studiati perché considerati di frontiera - quali il sistema dei controlli nelle PMI, l'introduzione dei modelli organizzativi e di gestione dei rischi o ancora la comunicazione di informazioni non finanziarie e la *diversity* - sono divenuti negli ultimi anni fondamentali per la gestione della continuità aziendale. Solo valutare per tempo quale possa essere la prevedibile evoluzione della propria attività nel futuro, individuare i rischi rilevanti e i mezzi necessari per fronteggiarli permette di gestire le difficoltà che inevitabilmente tutte le attività imprenditoriali prima o poi incontrano evitando, o quanto meno riducendo, le probabilità di *default*. A questo fine il corso approfondisce, da un lato, le buone prassi e i modelli di comportamento, che costituiscono i *benchmark* di riferimento, in quanto utilizzati dalle aziende capaci di perseguire sistematicamente il successo sostenibile e, dall'altro, i compiti affidati a chi assume in azienda specifici ruoli di governance.

Una volta tratteggiata la complessa mappa degli attori, affronta nello specifico (con rigore teorico e nei risvolti applicativi) le prospettive, i compiti e le responsabilità del Consiglio di Amministrazione quale organismo collegiale, degli amministratori indipendenti e dei comitati endoconsiliari, degli organi di controllo (Collegio Sindacale, revisore, Organismo di Vigilanza 231, internal auditor) e di figure fondamentali di supporto come il direttore amministrativo e finanziario o, per le società più strutturate, l'investor relator. In una prospettiva economico aziendale, il quadro normativo è arricchito dagli aspetti aziendali e di prassi applicativa con una sensibilità particolare alle esperienze internazionali comparabili, al tema della diversità (anche di genere) e alle situazioni di crisi di impresa, con un compendio di casi che rendono maggiormente vividi i concetti espressi.

I temi trattati attengono essi stessi alla governance di impresa e, sotto altro profilo, assumono interesse più ampio: quello del valore, in ottica sostenibile e in armonia con i valori etici di riferimento per l'impresa, e il tema della comunicazione non finanziaria.

Così come una buona governance è frutto di un complesso di contributi connotati da diversità, di controlli, equilibri e *checks and balances* così il corso è frutto di un approccio interdisciplinare (aziendale e giuridico) offerto anche con il confronto in aula con l'esperienza di testimoni di varia estrazione (accademica, manageriale e professionale) che onorano e arricchiscono con la loro presenza la dialettica con la docente e con gli studenti: ciascuno di essi, secondo la propria particolare sensibilità ed esperienza, contribuisce a fornire un panorama ampio e variegato apprezzabile sia dagli appassionati della materia, sia dagli attori della governance che giorno per giorno traducono in azioni concrete le idee e le *best practice* qui riconosciute.

3. MODALITA' DIDATTICHE DEL CORSO

Il corso prevede un impegno complessivo d'aula di 30 ore, equivalenti a 4 crediti formativi per gli studenti APP e MEF. Le attività extra aula consistono nello studio delle lezioni indicate nel programma analitico del corso e nella preparazione dei lavori di gruppo che saranno oggetto di presentazione in aula in contraddittorio con i testimoni invitati e di specifica valutazione che peserà per il 60% del voto finale per gli studenti frequentanti (*cf infra* punto 7).

4. SUPPORTI DIDATTICI

Saranno messi a disposizione degli studenti dei pacchetti di lucidi appositamente redatti dal docente e dai testimoni invitati per questo i frequentanti di questo corso.

Il testo di riferimento obbligatorio per tutti, pensato e scritto proprio per questo corso è:

- RIVA P., “Ruoli di Corporate Governance. Adeguati assetti e sostenibilità”, Egea, Milano, 2023 (limitatamente ai capitoli indicati nel programma analitico)

Si suggeriscono, inoltre, i seguenti testi come approfondimento:

- DITTMEIER C.A., “Internal auditing. Chiave per la corporate governance”, Ed. Egea, Milano, 2011
- COMOLI M., “I sistemi di controllo interno nella corporate governance”, Ed. Egea, Milano, 2002
- CHARKHAM J.P., “Keeping Good Company: A Study of Corporate Governance in Five Countries”, Oxford University Press, ultima edizione
- RIVA P., “Informazioni non finanziarie nel sistema di bilancio. Comunicare le misure di performance”, Ed. Egea, Milano, 2001, capitoli 1 e 3 disponibile sul sito del docente nella sezione pubblicazioni

5. ORARIO DELLE LEZIONI

Le lezioni si svolgeranno nei giorni, ore e aule indicati nel programma.

6. RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI

Il docente sarà a disposizione degli studenti settimanalmente il giorno lunedì alle ore 13.00, previo appuntamento, presso il Dipartimento di Studi per L'economia e L'impresa.

Sarà inoltre possibile contattare il docente al termine delle lezioni e via e-mail all'indirizzo: patrizia.riva@uniupo.it

7. MODALITA' D'ESAME

STUDENTE FREQUENTANTE

La valutazione dello studente frequentante prevede:

- lo svolgimento di due lavori di gruppo durante il corso;
- due prove scritte come indicato nel programma analitico di cui sopra (la prima sulle lezioni da 1 a 8 e la seconda sulle lezioni da 10 a 16), oppure un unico scritto entro gli appelli invernali dell'anno accademico 2025-2026.
- la possibilità di ottenere:
 - 1 punto aggiuntivo frequentando **TUTTE** le testimonianze,
 - 1 punto aggiuntivo per la frequenza di **TUTTI** i casi previsti dal programma.

È permessa una sola assenza. I punti così conseguiti saranno considerati validi **SOLO fino a febbraio 2026**, gli studenti che sosterranno l'esame da marzo 2026 perderanno i punti eventualmente conseguiti.

È considerato frequentante lo studente che svolge i due lavori di gruppo.

La valutazione finale sarà così ripartita:

I lavoro di gruppo:	peso 30%
II lavoro di gruppo:	peso 30%
Esame finale scritto:	<u>peso 40%</u>
	peso 100%

Come anticipato *supra* al voto così determinato saranno aggiunti, se conseguiti, 1 punto per la partecipazione attiva di tutte le testimonianze e 1 punto per la partecipazione attiva di tutti i casi previsti dal programma.

I lavori di gruppo sono costituiti da due *assignment* relativi alla discussione di:

- un tema scelto dagli studenti a inizio corso tra quelli indicati dalla docente;
- un caso aziendale scelto tra quelli indicati dalla docente

I lavori saranno presentati in aula, in presenza oltre che del docente, anche dei testimoni e rappresentanti d'azienda. Sarà valutata anche la capacità di interazione con questi ultimi.

La formazione dei gruppi sarà a cura degli studenti; il numero dei componenti di ciascun gruppo sarà stabilito dal docente nella prima lezione in base al numero degli studenti iscritti al corso. Output di ciascun lavoro di gruppo sarà composto da una presentazione in ppt di un massimo di 25 slides.

Nel caso in cui lo studente frequentante non superi l'esame finale potrà ripeterlo nei successivi appelli. Il voto dei lavori di gruppo resterà però valido **SOLO fino a febbraio 2026**. Da marzo 2026, la valutazione dei lavori di gruppo non sarà più valida e di fatto tutti gli studenti saranno considerati non frequentanti.

STUDENTE NON FREQUENTANTE

È considerato non frequentante lo studente che NON svolge i lavori di gruppo o colui che, pur avendo svolto i lavori di gruppo, sostiene l'esame dopo marzo 2026.

STUDENTE IN ERASMUS

Gli studenti in Erasmus sono invitati a contattare il docente via mail.

8. OPPORTUNITA' DI PRATICANTATO PROFESSIONALE, DI STAGE E DI INTERNSHIP

Al termine del corso è possibile, per gli studenti interessati che segnalino la propria disponibilità, valutare la possibilità dell'inserimento in stage presso studi professionali e società di revisione che verranno segnalati a fine corso dal docente.